

COMUNE DI AREZZO

Servizio Governo del Territorio – Settore Suap e attività produttive

**RIP-AR-TI AREZZO. SOSTEGNO ALLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE
DOPO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA.**

AVVISO PUBBLICO

**PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE SOCIETÀ SPORTIVE
A SCOPO DI LUCRO CON CODICE ATECO ADERENTE AI TEMI DELLO SPORT
ANNO 2021**

Art. 1) Oggetto

In esecuzione alla delibera di Giunta comunale n. 367 del 26/10/2021 con cui sono stati determinati gli indirizzi per l'erogazione di contributi straordinari alle società sportive, il presente avviso pubblico, approvato con provvedimento n. 2.926 del 11.11.2021, definisce le modalità e le condizioni per la presentazione di domande per l'assegnazione e liquidazione di contributi straordinari alle imprese e società sportive a scopo di lucro, con codice ATECO aderenti alle tematiche dello sport che gestiscono palestre e altre strutture sportive, operanti nel Comune di Arezzo.

Il procedimento rappresenta misura straordinaria a sostegno dello sport per il periodo di emergenza epidemiologica in considerazione delle restrizioni imposte a causa della pandemia da Covid 19, che hanno determinato un fermo delle attività con notevoli ripercussioni anche per gli operatori sportivi.

Art. 2) Finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla erogazione di un contributo per la parziale copertura delle spese correnti dei soggetti sotto indicati per il regolare funzionamento dell'attività, per l'organizzazione e per la fruizione in sicurezza degli impianti e delle attività sportive, maturate nel periodo dal 1/1/2021 al 31/10/2021.

Art. 3) Soggetti beneficiari

I soggetti che possono partecipare al bando sono imprese e società a scopo di lucro esercenti attività dello sport, rientranti in uno dei codici ATECO di seguito elencati. Il codice ATECO di riferimento è il codice prevalente come risultante dal Registro delle Imprese, posseduto alla data di presentazione della domanda;

85.51 – Corsi sportivi e ricreativi

93.11 – Gestione di impianti sportivi (con tutte le sottocategorie –
93.11.1/93.11.2/93.11.3/93.11.9)

93.12 – Attività di club sportivi

93.13 – Palestre

93.19.1 – Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi

93.19.99 – Altre attività sportive

Ai fini del presente bando sono ammesse tutte le forme giuridiche.

Ciascun richiedente può presentare esclusivamente una sola domanda di contributo.

I soggetti richiedenti devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

a) essere imprese regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA di Arezzo ed esercitare un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT come risultante da visura camerale;

b) avere sede legale ed unità operativa nel territorio del Comune di Arezzo come risultante da visura camerale;

c) essere impresa attiva, come risultante da visura camerale;

d) essere in regola con il DURC e trovarsi in posizione di regolarità tributaria (IMU e TARI) nei confronti del Comune di Arezzo;

e) non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione

La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. Per i soli requisiti di cui alla lett. d) potrà tuttavia essere concesso un termine per la regolarizzazione non superiore a dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC, pena la decadenza del contributo.

Si precisa che per gestore di impianti sportivi si intende il soggetto proprietario di locali destinati in via continuativa a attività sportiva ovvero il soggetto titolare del rapporto contrattuale locativo/concessorio continuativo per lo svolgimento dell'insieme di attività volte ad assicurare il funzionamento di un impianto e l'erogazione dell'attività sportiva;

Saranno esclusi dal presente avviso i soggetti che hanno utilizzato e utilizzano per l'anno 2021 unicamente le palestre e impianti sportivi gestiti in via diretta dal comune di Arezzo, in quanto la Giunta comunale ha disposto con delibera n. 144/2021 l'esonero dal pagamento delle tariffe per l'anno 2021. Tali soggetti possono partecipare solo nel caso abbiano altri rapporti concessori/locativi per altri impianti, per le spese direttamente riferite a detti impianti.

Art. 4) Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate non oltre il giorno **29 NOVEMBRE 2021 ore 10.00** all'indirizzo web: <https://bit.ly/BonusSportSocieta>

L'istanza dovrà essere presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il modello apposito e dovrà essere inviata, a pena di nullità, esclusivamente tramite piattaforma digitale accessibile tramite sistema pubblico di identità digitale (SPID), o carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS). Per accedere alla piattaforma il soggetto sportivo dovrà autonomamente dotarsi delle credenziali suddette che dovranno appartenere al legale rappresentante o ad un soggetto delegato con apposita procura (resa su apposito modello, **allegato 2** all'Avviso). Ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola domanda.

Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5) Ammissibilità delle domande

I Soggetti sportivi richiedenti dovranno dichiarare i seguenti dati a pena di inammissibilità:

- 1) spese sostenute e documentate come meglio infra indicato (art. 6);
- 2) sede operativa nel Comune di Arezzo;
- 3) assenza di condanne nel triennio precedente del legale rappresentante che comportino l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- 4) DURC regolare
- 5) assenza di liti pendenti con il Comune di Arezzo;
- 6) essere in regola con il pagamento di canoni o altri oneri dovuti al comune di Arezzo o, nel caso di posizione debitorie, avere un piano di rientro ed essere in linea con i pagamenti previsti;
- 7) attestare che le spese, per le quali si chiede il contributo straordinario, non sono state presentate a rendicontazione presso altri soggetti sostenitori.
- 8) conto corrente (bancario o postale) obbligatoriamente intestato al soggetto sportivo richiedente. A tal fine sarà necessario allegare la dichiarazione **allegato 1)** al presente avviso;

Art. 6) Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese maturate nel periodo compreso tra l'1.1.2021 e il 31.10.2021 e quietanzate entro la data di scadenza del bando, relative a:

- 1) impianto gestito: canoni di locazione, ratei di mutuo per acquisto di locali destinati a attività sportiva, imposte e tasse, assicurazioni per l'impianto, RCT/RCO, incendio e danni, infortuni, assicurazione volontari;
- 2) affitto e oneri concessori per spazi sportivi e altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo e loro allestimento;
- 3) spese di manutenzione ordinaria dell'impianto gestito, che siano state sostenute ai fini della riapertura in sicurezza dell'impianto;
- 4) sanificazione, igienizzazione e pulizia dell'impianto gestito e degli spazi sportivi utilizzati;
- 5) acquisto dispositivi di protezione individuale (DPI) e materiali per sanificazione.

L'entità delle spese sostenute dovrà essere dichiarata nella domanda. Successivamente, dopo l'ammissione al contributo, la documentazione relativa alle spese sostenute, debitamente quietanzate, dovrà essere inviata al Comune di Arezzo mediante piattaforma informatica, in formato leggibile, pena l'inammissibilità delle spese non debitamente documentate.

In relazione alle spese sostenute, le stesse dovranno essere dimostrate tramite la presentazione dei relativi giustificativi di spesa aventi i seguenti requisiti formali:

- appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella; premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo; ricevuta riferita ad affitto di immobili e di attrezzature;
- essere intestati o riferibili con evidenza al soggetto beneficiario del contributo;
- non essere stati utilizzati quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori o presso il Comune di Arezzo;
- il pagamento delle spese deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e deve essere documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento

in contanti o con altre modalità non tracciabili.

Art. 7) Entità del contributo

Il contributo straordinario per ciascun soggetto ammesso verrà determinato in misura non superiore alle spese sostenute e quietanzate, comunque per l'importo massimo di € 5.000,00.

A seguito della presentazione delle domande, verrà determinato per i soggetti ammessi, in possesso dei requisiti e che hanno reso tutte le dichiarazioni dovute, l'importo complessivo di spese ammesse a contributo: la Giunta comunale determinerà successivamente il criterio di assegnazione delle somme a disposizione, in misura proporzionale alle spese sostenute da ciascuna società, tenuto conto dell'importo massimo sopra indicato di € 5.000,00.

Art.8) Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo avverrà in due soluzioni, di cui la prima pari al 50% dopo l'approvazione dei criteri di ripartizione del contributo da parte della Giunta comunale, la seconda parte per il restante 50% verrà liquidata dopo aver ricevuto la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti ammessi. Nel caso in cui non vengano debitamente rendicontate le spese dichiarate in sede di domanda, il contributo spettante verrà liquidato in misura inferiore, proporzionalmente a quanto effettivamente rendicontato. Resta inteso che il comune di Arezzo si riserva di richiedere le somme erogate a titolo di anticipo, qualora siano superiori a quanto effettivamente rendicontato.

Art. 9) Controlli

Il Comune di Arezzo verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza e dei documenti allegati per rendicontare le spese sostenute, con controlli anche a campione, provvedendo al recupero delle somme eventualmente erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni o di documenti falsificati. Sono previsti controlli anche a campione delle domande ammesse al contributo, durante i controlli dovranno essere messe a disposizione dell'ufficio Suap del comune di Arezzo le documentazioni attestanti i requisiti dichiarati e i documenti originali relativi alle spese sostenute.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., qualora dai controlli e dalle verifiche effettuate dall'Ente comunale emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e presentate ex articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R., la società sportiva decadrà dal beneficio, con conseguente esclusione dalla procedura e dalla graduatoria eventualmente già formata, revoca del contributo eventualmente assegnato e richiesta di restituzione delle somme già liquidate alla società sportiva.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.: - l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso; - chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, nei casi previsti dal predetto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Si precisa altresì che l'art. 242 comma 2 lettera a) del D.L. Rilancio prevede "la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione ha adottato l'atto di decadenza".

Art.10) Obblighi in materia di aiuti di Stato

Gli aiuti disposti in favore delle imprese e società a scopo di lucro esercenti attività dello sport sono concessi in regime di aiuto “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di aiuti di Stato, in particolare delle modalità di controllo e delle misure organizzative e operative per la Registrazione degli aiuti individuali, tenuto comunque conto delle compatibilità previste dal Regime quadro temporaneo degli aiuti come disciplinato dagli art. 53-64 DL n.34/2020 e s.m.i. (Temporary framework) in attuazione della decisione della Commissione Europea che ha consentito deroghe alle regole ordinarie sugli aiuti di Stato;

I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti previsti per i contributi “de minimis”.

Art. 11) Pubblicità dell’avviso e informativa ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Per la necessaria e doverosa diffusione e divulgazione del presente avviso, lo stesso viene pubblicato all’albo pretorio on-line del Comune di Arezzo e sul sito internet istituzionale dell’Ente nelle sezioni appositamente dedicate.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore del Servizio Governo del Territorio.

Il procedimento si conclude con l'approvazione della graduatoria, entro 60 gg dalla pubblicazione dell'Avviso.

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in ordine al presente avviso potranno essere avanzate ai seguenti recapiti:

- Dr. Giuseppe Cesari telefono 0575/377178 e-mail g.cesari@comune.aretto.it;
- Dr. Fabio Giannini telefono 0575/377896 e-mail f.giannini@comune.aretto.it

Art. 12) Informativa ai sensi della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati personali.

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare (con sede in con sede in Piazza della Libertà n. 1, 52100 – Arezzo; PEC: comune.aretto@postacert.toscana.it; centralino: +39 05753770) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la procedura per l'assegnazione dei contributi straordinari alle società sportive, comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di beneficio.

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Arezzo e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione Europea.

Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la

rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo privacy@comune.aretzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Arezzo è raggiungibile all'indirizzo rpd@comune.aretzo.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente.

Arezzo, 11.11.2021

Il Responsabile del procedimento
Direttore Servizio Governo del Territorio
Settore Suap e Attività produttive